



Ripristino delle selve castanili del Mont Grand a Soazza

Negli ultimi 16 anni, a partire dal 1998 al 2014, presso il Mont Grand sul territorio del Comune di Soazza sono stati recuperati **14.5 ettari** di selve castanili. A causa dell'abbandono dell'agricoltura tradizionale, negli ultimi 50-60 anni le selve del Mont Grand non sono più state curate e si sono rimboschite. Una selva castanile ben gestita espleta diverse importanti funzioni quali la protezione della natura e del paesaggio, la ricreazione, la produzione di castagne e fieno e la valorizzazione del nostro patrimonio culturale.

Vista la vastità del territorio ripristinato i lavori di recupero sono avvenuti a tappe. I **costi** totali degli interventi nelle selve castanili del Mont Grand ammontano ad oltre 650'000.- Fr. I progetti di recupero selve vengono gestiti dall'Ufficio foreste e pericoli naturali dei Grigioni e dal forestale di circolo del Comune di Soazza. Il finanziamento del 70% dei costi è stato possibile grazie ai contributi forestali di Cantone e Confederazione, il Fondo Svizzero per il Paesaggio ha finanziato il 15% mentre il restante 15% è stato ripartito tra il Comune politico di Soazza ed i proprietari privati delle selve.

La cultura del castagno a **Soazza** ha una tradizione pluricentenaria e ben radicata sul territorio. Molte testimonianze sono tuttora riscontrabili sul territorio. Ad esempio, in base al censimento dei **castagni monumentali** promosso dal WSL – Sottostazione Sud delle Alpi, a Soazza riscontriamo ben 26 castagni di circonferenza superiore ai 7 metri. L'età di questi esemplari può superare i 600 anni. Grazie al notevole apporto di legno morto, i castagni secolari hanno un valore ecologico ragguardevole quali spazi vitali per molte specie animali.

I **lavori di recupero** presso il Mont Grand riguardano in primo luogo la valorizzazione dei castagni da frutto tramite l'abbattimento di tutti gli alberi cresciuti in seguito all'abbandono (ad esempio betulle e abeti rossi). Liberati dalla concorrenza di questi alberi, i castagni vengono curati tramite la **potatura** delle chiome: oltre 630 castagni sono stati potati al fine di rinvigorire la chioma eliminando i rami secchi. Questi lavori sono stati effettuati da uno specialista della zona. Oltre ai castagni sono stati favoriti e mantenuti nelle superfici singoli ciliegi, noci e querce. Il terreno viene ripulito da arbusti e ramaglie in modo da ottenere delle superfici pulite e adatte ad una gestione agricola.

Una volta recuperata la selva castanile è necessario organizzare una **gestione agricola** (p.es. sfalcio estensivo) per garantirne la continuità, altrimenti nel giro di alcuni anni la superficie verrebbe invasa nuovamente dal bosco. La **Fondazione Paesaggio Mont Grand** ha stipulato una garanzia della gestione delle selve castanili iscritta a registro fondiario per 30 anni.

Per favorire una gestione agricola delle selve gli interventi di recupero sono spesso seguiti dalla semina di erbe autoctone provenienti da prati secchi. L'obiettivo è favorire lo sviluppo di una cotica erbosa di qualità ecologica e minimizzare l'erosione del suolo. Questi lavori sono finanziati dall'Ufficio natura e ambiente.

Ulteriori informazioni: ingegnere forestale regionale luca.plozza@awn.gr.ch o forestale forestale.lostallo@bluewin.ch



Selve castanili recuperate nel Mont Grand con indicazione dell'anno in cui sono stati eseguiti gli interventi. (Tschuur, 2012)